Cronaca di Roma

LA SOLITA STORIA AL CONSIGLIO COMUNALE

La maggioranza soffoca l'inchiesta sull' imponibile del miliardario Campilli

Sotto le pressanti richieste del Blocco, Rebecchini chiede al governo quattro miliardi per i lavori invernali

Oltre che dell'influenza, della quale trattiamo in altra parte della pagina, il Consiglio Comunale si è occupato ieri sera di due importanti problemi di interesse cittadino: quello della disoccupazione e quello relativo alla accertamento degli imponibili della imposta di famiglia.

Sul primo punto ha preso la parola il consigliere del Blocco CIANCA, il quale, dopo aver denunciato la decisione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di mantenere segreto il numero dei disoccupati, ricorda come in base agli ultimi dati pubblicati, tale cifra si aggirasse nel giugno scorso intorno alle 97 mila unità. Da quella data, mentre il numero dei disoccupati è aumentato in seguito all'esaurimento di lavori in corso, non si è avuta notizia di nessun nuovo stanziamento di fondi. Questo fatto, unito al sopraggiungere dell'inverno rende la situazione dei disoccupati particolarmente critica. Il consigliere del Blocco ha invitato perciò la Giunta a fare dei passi presso il Governo per ottenere uno stanziamento straordinario di fondi, da impiegarsi in lavori invernali.

Il compagno Cianca presenta quindi un o.d.g. in questo senso, che viene approvato all'unanimità dopo una vivace discussione e dopo essere stato parzialmente modificato. Il Sindaco ha infatti reso noto di aver presentato una richiesta di 4 miliardi al Ministro del LL. PP. e tale richiesta l'ordine del giorno ribadisce a nome di tutto il Consiglio.

Non è stata invece approvata una proposta del Blocco perchè la Giunta unisse la sua azione a quella svolta da altri organismi di difesa dei lavoratori, il che lascia dei dubbi sulle reali intenzioni della Giunta di affrontare seriamente il problema dei lavori invernali e della disoccupazione nella nostra città.

Un'altra vivace discussione si è accesa sulla interpellanza di GIGLIOTTI relativa ai provvedimenti presi dalla Giunta per adeguare ai redditi effettivi gli imponibili accertati nel 1947 per l'imposta di famiglia.

L'assessore FRANCINI, rispondendo all'interpellanza, riconosce lo scarso gettito dato dall'imposta in questione (168 milioni nel '47 e 528 nel '48) che egli cerca di giustificare con difficoltà tecniche.

Con la stessa ragione e con la insufficienza dell'attuale legislazione in materia tributaria, Francini tenta inoltre di giustificare l'irrisorio accertamento di un solo milione di reddito per il 1947 nei confronti di una personalità politica nota per le sue enormi ricchezze — e a cui si fa esplicitamente cenno nell'interpellanza di Gigliotti.

L'assessore rende noto che per il 1948 l'imponibile era stato portato a 6 milioni, ma che contro tale cifra detta personalità (rivelatasi nel corso della discussione per il miliardario Campilli), aveva presentato ricorso alla apposita commissione.

Gigliotti che prende la parola subito dopo, denuncia gli attuali sistemi di accertamento degli imponibili che permettono alle classi abbienti di sfuggire al pagamento delle imposte. Gli imponibili superiori ai 3 milioni, accertati in numero di appena 27, sono la prova migliore del fatto che a pagare le imposte sono sempre e soltanto le classi più povere. Riferendosi al caso specifico di Campilli, Gigliotti chiede che una Commissione di consiglieri possa esaminare il fascicolo relativo al deputato d.c. al fine di stabilire con esattezza il reddito reale di questo contribuente della cui fortuna ebbe ad occuparsi anche il Parlamento.

La richiesta di esaminare il fascicolo finora irreperibile del Campilli, provoca un palese sgomento nella maggioranza la quale cerca di opporsi alla proposta del Blocco con una serie di cavilli giuridici o di questioni procedurali più o meno brillantemente illustrati da vari consiglieri della maggioranza.

La discussione, riportata nei suoi termini esatti da un intervento del compagno Natoli, viene come di consueto, strozzata dalla maggioranza che respinge un o.d.g. Gigliotti per approvare una generica sollecitazione dei consigliere Selvaggi all'assessore ai tributi perchè esamini da un punto di vista eminentemente « giuridico » l'esattezza del concordato effettuato nel 1947.

Nel corso della seduta, il blocco del Popolo in base ad un preciso articolo del Testo Unico della legge Comunale aveva chiesto che il Consiglio comunale pronunziasse la decadenza dei consiglieri Vincenzo Selvaggi (monarchico) e Giovanni Tonelli (M.S.I.) perché, come risulta anche dal verbale non sono mai intervenuti alla sessione ordinaria autunnale del Consiglio senza giustificarne il motivo. Non è infatti possibile — hanno scritto Turchi, Lapiccirella, Arese, Azzali e Gigliotti, firmatari della mozione — che gli eletti disertino abitualmente la seduta, mostrando il più completo disinteresse nella amministrazione della cosa pubblica. Dalla decadenza si sono invece salvati i consiglieri Corsi, Covelli, Patrissi e Saragat, i quali sono intervenuti una volta alle sedute consiliari.

Il prof. Donini all'Università

Il prof. Ambrogio Donini stamane alle 11 inizierà il suo corso parepiato di « Storia del Cristianesimo » nell'aula II della Facoltà di Lettere e Filosofia. Le lezioni proseguiranno nei giorni di giovedì e sabato, dalle 11 alle 12, nella stessa aula. L'argomento del corso del prof. Donini sarà quest'anno il seguente: « Le origini del Cristianesimo: l'ambiente economico, sociale, politico e religioso ».

CONOSCETE QUESTI TRAM E AUTOBUS?

1-P, 201, 207, 210, 212, 213, 214, 223, 225, 227, 231, 233, 236

Sono i tram e gli autobus che ogni mattina portano ai rispettivi luoghi di lavoro gli abitanti delle borgate. Nella nostra inchiesta:

"Un cronista nelle Borgate di Roma„

verranno esaminate ad una ad una le deficienze dei trasporti pubblici che non collegano la periferia al centro della città.

"UNA BEFANA FELICE A UN BIMBO INFELICE,,

Il cavallo a dondolo del compagno Linetti

I doni del nostro fotoreporter - Una lettera e 500 lire di due impiegati

Per tutta la giornata di ieri sono continuati ad affluire doni da tutte le parti della città e da parte di tutti i ceti. Purtroppo, però, alcune ed impreviste difficoltà tecniche non ci permettono di dare oggi grande spazio alle foto delle offerte. Così ci limitiamo a presentare solo una parte dei doni, inviatici dalla Ditta del compagno Jolando Linetti di via Porta Castello n. 32: un magnifico cavallo a dondolo che sarà molto utile a quel fortunato bambino che lo riceverà per allenarsi a non soffrire da grande il mal di mare. Gli altri doni, un autocarro di robustissimo legno, un carrettino con cavallo, un piccolo faro e una vivace riproduzione di una corrida, sono del nostro infaticabile fotografo Franco De Martino, con studio in Via Margutta 43.

Un po' di spazio, oggi, vogliamo però darlo ad una lettera che ci è pervenuta in Cronaca, accompagnata da un biglietto da 500 lire. Eccola nelle sue parti salienti:

« Abbiamo letto su *Momento-Sera* che è stata aperta una sottoscrizione in favore della piccola Andreina Graziosi e questo dopo che il giornale in questione esortava a dimenticare l'episodio che ha commosso o meglio incuriosito migliaia di lettori. Non vogliamo svalorizzare il bel gesto compiuto dal direttore di detto giornale, ma a noi pare che la maniera migliore per placare il clima morboso sorto intorno a tale vicenda dolorosa sia il taglio energico e reciso su qualsiasi strascico che possa avere riferimenti sia pure umanitari. Siamo certi che non saremo compresi dal più: anzi saremo tacciati di insensibilità, ma non possiamo nascondere che la sottoscrizione in questione appare ai nostri occhi più un atto di parzialità e di esibizionismo che di carità cristiana. Perchè aprire una sottoscrizione per la piccola Andreina affinchè passi un buon Natale e non aprirla in favore di una più larga schiera di fanciulli? Siamo dei modesti impiegati, ma il nostro obolo ancor più modesto — e speriamo non sia il solo — va a tutti o al maggior numero di fanciulli poveri ed Andreina — siamo certi — non potrà non essere felice se in quel giorno, insieme ai suoi, fiorirà il sorriso di mille altri bimbi felici.

F.to: Mauro Bonucci ed Angelo Purificati »

PICCOLA CRONACA

OGGI MARTEDI' 14 DICEMBRE - S. Matroniano. Il sole si leva alle .50 e tramonta alle 16.30.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 28, femmine 36. Morti: maschi 59, femmine 61. Matrimoni 37.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri 2-17.6. Per oggi qualche pioggia, ma in miglioramento.

LUTTO - Ieri alle ore 16, serenamente cessata di vivere l'ing. Ferdinando, padre del nostro compagno di lavoro Mario, cassiere dell'UESISA. Alla famiglia le condoglianze della redazione, dell'amministrazione e delle maestranze.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

Domani alle ore 19, riunione straordinaria di tutti i Comitati direttivi della Sottosezioni A.N.P.I. di Roma, dei Circoli A.N.P.I. e Nuclei Aziendali. Presiederà Renato Cianca.

L'EPIDEMIA INFLUENZALE

La Giunta non vuole chiudere le scuole

In merito ad un'allarmante notizia — così come era stata presentata — apparsa su un giornale della sera, secondo la quale si sarebbero avuti dieci decessi per « spagnola », stanotte in Consiglio Comunale si è sviluppata una dotta disquisizione scientifica, che in origine era però nata da un'interrogazione, trasformata poi in mozione, presentata dal nostro consigliere Gigliotti.

Riguardo all'estendersi dell'epidemia influenzale, il nostro consigliere voleva sapere quali provvedimenti (distribuzione gratuita di medicine, assistenza medica, distribuzione di pasti ed indumenti ai bisognosi, ecc.) erano stati presi dalla Giunta e se tutte le scuole erano state finalmente munite di vetri e di riscaldamento. L'assessore, però, praticamente, non ha risposto. Gigliotti ha allora chiesto l'immediata chiusura delle scuole, ma sia l'assessore Saraceni, sia il Consigliere Libotte, pur dichiarandosi per la non permanenza in luoghi affollati, si sono opposti alla chiusura, della scuole perchè questo provvedimento « spaventerebbe i turisti »....

Invano anche i nostri consiglieri, Ascarelli, Perrotti e Lapiccirella hanno messo in guardia la Giunta dai pericoli che tale epidemia può rappresentare per l'avvenire; invano essi hanno prospettato la tragica situazione in cui vengono a trovarsi i colpiti dal male che abita no nelle borgate, nei campi di sfollati.

La Giunta, basandosi sui dati attuali che fortunatamente non destano eccessive preoccupazioni, malgrado i più fre quenti casi di decessi per complicazioni bronco-polmonari fra i vecchi e i bambini, ha detto che tutto va bene e che non intende pertanto prendere alcun provvedimento straordinario d'assistenza.

M. M.

MACCHIE DI SANGUE E COCAINA

Svelato il mistero della "Studebaker„ ?

L'enigmatico straniero sarebbe un luogotenente di Pierrot le Fou arrestato dai carabinieri

Il mistero della « Studebaker » insanguinata sta per essere svelato? E' legittimo porsi questa domanda dopo le ultime novità che si sono appreste ieri, in merito alle indagini condotte sull'enigma della bella auto americana affidata da uno sconosciuto straniero al garage Zarattini di via Umbria, e non più ritirata.

Va detto intanto che tutti gli organismi di Polizia della Capitale si stanno interessando attivamente della faccenda e stanno svolgendo ricerche per conto loro: Interpol, II Divisione di Polizia Giudiziaria, Ufficio Stranieri, Polizia Stradale, Compagnia Interna dei Carabinieri, Squadra Mobile e persino la Stazione dei CC. di Villa Ludovisi. L'interesse delle autorità per questa « Studebaker », sconquassata da un rude incidente, si spiega facilmente coi il fatto che tutto lascia credere che in straniero che se ne è disfatto sia un affiliato alle bande di contrabbandieri di gioielli e cocaina e di trafficanti di auto americane, che fanno spola tra l'Italia e la Francia, agli ordini dell'inafferrabile Pierrot le Fou II, successore del primo, già arrestato dalla Polizia francese.

Da indiscrezioni trapelate in Questura sembra infatti che durante un'accurata ispezione effettuata nell'interno della misteriosa automobile, è stato scoperto un doppiofondo, abilmente celato sotto i sedili, adattissimo per celarvi merce poco ingombrante, ma di alto prezzo, da trasportare clandestinamente attraverso la frontiera.

Ieri, un brigadiere dei carabinieri si è presentato al garage di via Umbria e ha mostrato agli operai una serie di fotografie riproducenti le immagini di alcuni malviventi stranieri arrestati in questi ultimi tempi. In una di tali fotografie un meccanico ha riconosciuto con sicurezza lo straniero che affidò al garage la « Studebaker ».

Chi è questo straniero? In proposito i carabinieri mantengono il massimo riserbo. In via ufficiosa si è saputo però che si tratterebbe di un certo Gaston Cankraun, algerino, membro di una banda di ladri e di trafficanti di auto americane, che fu arrestato tempo fa dal maresciallo Conte della Compagnia Interna dei CC. mentre usciva da una trattoria di piazza Zanardelli insieme con la sua amante, Anna Berti.

I due erano provvisti di documenti falsi. Durante l'interrogatorio, confessarono di aver viaggiato tutta l'Europa e l'Africa settentrionale, trafficando in macchine e cocaina. I carabinieri sequestrarono un'auto americana sulla quale i due amanti si accingevano a salire davanti alla trattoria. Due altre macchine, che i due avevano lasciato in un garage, furono sequestrate poche ore dopo.

Tutto ciò lascia sospettare che anche la « Studebaker » sia stata affidata al garage di via Umbria dal Cankraun stesso, il quale avrebbe tenuta la cosa accuratamente nascosta, per non aggravare la sua già precaria posizione davanti alla legge.

A rendere ancora più « gialla » l'atmosfera che circonda questo singolare caso poliziesco, si sono poi aggiunte le dichiarazioni dell'autista Alberto Cioreta, abitante in via Urbino 29, che ebbe occasione di occuparsi della faccenda. Il Cioreta trasportò le valigie dei due misteriosi passeggeri della « Studebaker » dal luogo dello scontro fino a Roma, seguendo l'auto di un commerciante sulla quale i due avevano preso posto.

Il Cioreta ha dichiarato che i due avevano solo due valigie, di cui una assai piccola, ma pesantissima, come se contenesse piombo. Quale era il contenuto della valigetta?

Agitazione all'ONARMO

Un grave malcontento regna tra i lavoratori delle mense Onarmo, ai quali finora è stato negato un assetto analogo a quello dei dipendenti dei Pubblici Esercizi con pari qualifica.

Essi inoltre esigono — ed il Sindacato con loro — che siano rispettati i contratti di lavoro e siano applicate tutte quelle forme di assistenza alle quali i lavoratori hanno diritto in modo che anche a loro venga assicurata l'assistenza all'invalidità, alla vecchiaia ed il diritto al sussidio in caso di disoccupazione.

In proposito, il Sindacato Alberghi e Mensa terrà lunedì un'importante riunione alle ore 17 alla Camera del Lavoro.

I membri del Comitato Federale, il gruppo propagandisti e gli attivisti delle Federazione, i segretari delle sezioni romane e gli allievi della scuola provinciale di Partito sono convocati per oggi alle 19 precise alla sezione Ponte Parione. Il compagno EMILIO SERENI della Direzione del P.C.I. terrà una relazione su: « La storia del P.C.(b.) dell'U.R.S.S. arma per la nostra lotta ».

AL CONGRESSO PROVINCIALE DELL' A.N.P.I.

I partigiani all'avanguardia nelle lotte di tutto il popolo

La mozione conclusiva approvata all'unanimità Chiesto il riconoscimento giuridico del C.V.L.

Domenica sera alla Casa Madre dei Mutilati si è chiuso il II Congresso provinciale dell'ANPI. Dopo le relazioni della medaglia d'oro Boldrini, della sen. Adele Bei, del partigiano Buglioni e del sen. Grisolia, a conclusione delle due giornate di lavoro, i delegati delle formazioni partigiane di Roma e provincia hanno votato alla unanimità una mozione, che riportiamo nei suoi punti più salienti:

« Il II Congresso dell'ANPI di Roma e provincia saluta tutti i combattenti della libertà che, nel periodo più triste della storia nazionale seppero lottare uniti per riconquistare la libertà, l'indipendenza e la pace del nostro Paese in funzione di una migliore giustizia sociale.

« Constata che gli organizzati interessi tradizionali e conservatori mirano a dividere e liquidare le schiere della liberazione, tentando di svalutarne i motivi ideali e pratici con una continua opera di denigrazione e per accusione al fine soprattutto di determinare una frattura fra gli uomini della resistenza e l'opinione pubblica.

« Afferma che contro questo tentativo, sempre più favorito dalla politica di attiva connivenza e di colpevole inerzia degli organi governativi, è urgente contrapporre e rafforzare la unità fra tutti i partigiani che vogliono mantenersi fermi ai principi ispiratori della lotta contro il disposizione politico e l'oppressione sociale.

« Il II Congresso dell'ANPI di Roma e provincia, mentre eleva una vibrata protesta contro le denunciate persecuzioni e la campagna diffamatoria alimentata in modo particolare da taluni componenti del governo e del Parlamento, riafferma la decisa e tenace volontà di lotta dei partigiani, rivendicando a tutti i combattenti della libertà il dovere e il diritto di costituire sempre l'avanguardia del popolo lavoratore, costretto tuttora a combattere per la pace, la libertà e l'indipendenza del nostro Paese ».

Il II Congresso, infine « dà mandato al nuovo Comitato provinciale di studiare concretamente i mezzi idonei alla realizzazione delle direttive sindicate provvedendo in particolare a quanto appreso: 1) che sia fatta tacere la campagna denigratoria fascista; 2) che si provveda senza ulteriore indugio al riconoscimento giuridico del C.V.L.; 3) che sia resa sollecita e completa giustizia ai partigiani arbitrariamente detenuti ».

Domani pubblicheremo i nomi degli eletti a far parte del Comitato Direttivo dell'ANPI.

Giovedì a Piazza Esedra manifestazione dei mutilati

Tutti i Mutilati ed Invalidi di Guerra sono invitati ad intervenire alla manifestazione che avrà luogo il 16 corrente alle ore 10.30 a Piazza dell'Esedra e non più a Piazza Venezia, come precedentemente era stato fissato.

Segretari, agit-prop, compagni del CRAL delle seguenti cellule aziendali oggi alle 17,30 in Federazione: S.R.E., Gas, I.N.A., A.C.E.A., Tofi, Poligrafico Gino Capponi e piazza Verdi. Ferrovieri, Fatme, Breda, ORI.

Domenica 19 dicembre alle ore 22 precise in spettacolo di « gala » verrà presentato il capolavoro del regista King Vidor: « IL MOLTO ONOREVOLE MISTER PULHAM » con Hedy Lamarr, Robert Young e Charles Coburn, distribuito dalla G.B.B. Un delizioso ed indimenticabile film tratto dal celebre omonimo romanzo di John P. Marquand.

Il mondo intero acclamò il libro; lo schermo lo farà vivere per sempre nel vostro cuore. La protagonista di questo film è la donna che ognuno ha amato! Sono aperte le prenotazioni al Botteghino del Rivoli. Poltrone numerate tel. 40.883.

Una domestica muore per procurato aborto

Una levatrice arrestata e un'altra ricercata dalla Polizia

Luigia Ricci, domestica trentaseienne, in servizio presso il dottor Rosa, via degli Scipioni n. 101, è morta in seguito a pratiche abortive nella casa della levatrice De Angelis. In via Attilio Regolo n. 6. Il pietoso fatto è accaduto sabato scorso e solo ora è stato reso noto dalla Polizia, la quale ha già tratto in arresto la levatrice De Angelis, mentre un'altra levatrice, corresponsabile della tragica fine della disgraziata domestica, si è data alla latitanza.

Quest'ultima è stata però identificata. Si tratta di tale Andreina Panfili in Fiore, abitante in via del Corso n. 514. Le indagini sono svolte dal dott. Cantasano e dal dott. Chiarenza dell'Ufficio Sanità Pratt. Anche il Sostituto Procuratore della Repubblica Gianlombardo, dopo aver effettuato un sopraluogo in via Attilio Regolo n. 6, ha proceduto all'interrogatorio della levatrice arrestata, della sorella della morta e di altre persone.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

La responsabili femminili di Roma e dell'Agro in Federazione alle ore 16.

Ferrotranvieri: l'interrollaire si completa, i compagni del comitato sindacale, delle commissioni interne e gli attivisti alle 18,30 in Federazione.

Maestri: tutti i maestri comunisti alle 17,30 in Federazione.

CONSULTE POPOLARI

Tutte le Consulte Popolari Rionali sono convocate per oggi alle ore 18 in via Gregoriana, 54 per una riunione di carattere straordinario. Si prega di non mancare.

ALLEANZA GIOVANILE

Oggi alle ore 15,30 riunione dell'Esecutivo provinciale e di via Gregoriana 54. Domani alle ore 18 riunione dei dirigenti dei circoli in via Gregoriana 54.

UN LIETO NATALE
per tutti
comprando tutto alla
MAS
magazzini allo statuto
attraverso la sua organizzazione
VENDITE RATEALI!
e ricordate che .....
I GIOCATTOLI DELLA MAS
sono i più belli ed i più convenienti di Roma!!

PROSEGUE L'ANNUALE
TRADIZIONALE VENDITA DI FINE STAGIONE
AVRA' INIZIO OGGI 13 CORR. MESE
TUTTI i nostri lussuosi articoli
DRAPPERIE - LANERIE - SETERIE - ABBIGLIAMENTO PER UOMO
IMPERMEABILI - CONFEZIONI :
con eccezionali sconti dal 30 al 50 %
Grandi Magazzini T. A. C. S.P.A.
«DOBROVICH»
Via BARBERINI, 62 - 64 - 66 - Telefono 480.210
N.B. - Anche i buoni ECLA - FIDES - ENAL e tutte le nostre organizzazioni rateali otterranno lo sconto del 16 %

IMMINENTE AL RIVOLI
Hedy Lamarr
Robert Young
LAMARR * YOUNG
CHARLES COBURN
IL MOLTO ONOREVOLE MISTER PULHAM
Regia King VIDOR

GRATIS
una strenna a co'ori di Trilussa
per tutto il periodo natalizio
A partire dal 15 dicembre 1948 fino al 6 gennaio 1949, tutti coloro che sottoscriveranno l'acquisto a rate sen'anticipo delle Opere della Casa Editrice Curcio, riceveranno GRATIS un libro-strenna illustrato a colori: « Il buffone di Re Pipino », di Trilussa.
Le Opere della Casa Editrice Curcio vengono vendute a rate di L. 500 mensili per Opera.
Il dono natalizio viene offerto soltanto ai sottoscrittori per almeno due Opere.
Le sottoscrizioni si ricevono soltanto negli uffici della Casa Editrice Curcio, via Sistina 42, Roma, telef. 90.131, presso la quale può essere immediatamente ritirato il dono natalizio.

SCARPE DA UOMO in vitello colore e nero con suola di cuoio garantito, tutte cucite a mano . . . . . L. 2200 - 2500 - 2900 - 3500
SCARPE DA DONNA tipi abili e sportive in vitello colore in tutte le tinte gran moda . . . . . L. 1000 - 1500 - 1900 - 2500
Modelli ultimi a scelta (Due suole)
S. G. S. cuoio Fini Di lusso
NEL REGNO DEI BAMBINI
FRANCESINA in vitello colore, suola di cuoio groppone garantito e altri modelli . . . . . L. 590 - 790 - 990 - 1300
M. 18-21 22-25 26-30 31-35
SCARPONI DA LAVORATORI PESANTI TUTTO CUOIO A L. 2700
Da chi? Da BARBERI
VIA DEL LAVATORE, 58 - ROMA

Donna di elette virtù, madre esemplare,
ELVIRA TURCI
Vedova Camaleone
ha chiusa la sua esistenza terrena. Il figlio Enrico, inconsolabile, ed i parenti tutti ne danno l'annuncio.
I funerali avranno luogo mercoledì 15 corr. alle ore 11,45 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Pietro Giannone 28, per la Chiesa di S. Giuseppe al Trionfale.
Valga la presente come partecipazione personale.
Roma, 13 dicembre 1948.

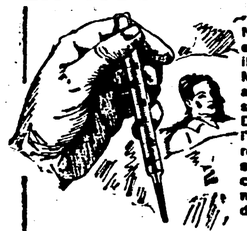
L'Istituto Nazionale di Previdenza dei giornalisti italiani ha il dolore di annunciare l'improvvisa scomparsa del suo amato vice-presidente
Dott. ing. GIOVANNI BIADENE
decano dei giornalisti.

DOMANI SERA
« gala » al RIVOLI
Domani sera alle ore 22 precise in spettacolo di « gala » verrà presentato il capolavoro del regista King Vidor: « IL MOLTO ONOREVOLE MISTER PULHAM » con Hedy Lamarr, Robert Young e Charles Coburn, distribuito dalla G.B.B. Un delizioso ed indimenticabile film tratto dal celebre omonimo romanzo di John P. Marquand.
Il mondo intero acclamò il libro; lo schermo lo farà vivere per sempre nel vostro cuore. La protagonista di questo film è la donna che ognuno ha amato! Sono aperte le prenotazioni al Botteghino del Rivoli. Poltrone numerate tel. 40.883.

« TOTOCALCIO »

E' uscito oggi il n. 27 del bisettimanale sportivo « TOTOCALCIO » che contiene interessanti articoli e servizi sulla 15ª giornata di Campionato di Mario Zappa, Renzo Bidone, Paolo Margrone, Cesare Mariani, Remo Roveri ecc. « TOTOCALCIO » pubblica inoltre l'elenco numerico delle schede vincenti, le consuete rubriche del martedì: « Cifre alla mano », « Per un punto Martin » e le norme del Concorso di Natale Totocalcio.

Tariffe Pompe Funebri
Soc. A. ZEGA e C.
32, V. Romagna
Tel. 43.528 - 43.560
Tariffe fisse assolutamente inferiori, a tutte quelle in vigore a Roma.
Le famiglie sono pregate telefonare per preventivi e chiarimenti

LA FEBBRE DIMINUISCE

Nelle forme influenzali e in quelle reumatiche il PANDORA KELEMATA è il rimedio più adatto. Balsamo delle sofferenze, il PANDORA KELEMATA è l'antinfluenzale e l'antireumatico che abbassa la temperatura, combatte l'infezione, ed eliminando il dolore aiuta a guarire
Pandora KELEMATA
LA CERTEZZA DI NON SOFFRIRE

Colorificio TOGNI
FERRUCCIO
VERNICI - PITTURE
OLIO LINO - ACCESSORI
PER TUTTE LE INDUSTRIE
Comode facilitazioni di pagamento - Prezzi di fabbrica
Fabbrica e Deposito: Via dei Lucani, 18 (Scalo S. Lorenzo)
Tel. 491-963
Amministrazione: Via Vicenza 30-1, Tel. 494.995 - Roma

TEATRI - CINEMA - RADIO

TEATRI

ARTI: ore 21: « Pochi d'artificio » — ELISEO: ore 21: « Rivalità » — QUATTRO FONTANE: Seconda settimana di Ghedalo e gran varietà — QUIRINO: ore 17: Concerto Belen Alexander; ore 21: Torrieri-Carraro: « L'abisso » — VALLE: ore 21: « Nuvole » — ADRIANO: ore 21: « Okiahara ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Notte senza fine — MOVIELLI: comp. riv. e film: Cronaca ai tropici — LA FENICE: comp. riv. e film: Scandalo in famiglia — MANZONI: comp. Berar e film: Fatalità — PRINCIPE: comp. riv. e film: Il matrimonio è un affare privato — ALTIERI: comp. riv. e film: I conquistatori del West — VOLTURNO: comp. Zagor e film: La strada di ognuno — PALAZZO: comp. var. e film: L'uomo del West

CINEMA

Acquario: Calvario della colpa — Adriacine: La donna della città — Alba: Strada sbarrata — Ambasciatori: Molti sogni per le strade — Appio: Vieni a vivere con me — Arcobaleno: Calvo Wanna — Arcuelio: Sacro binaco — Asturia: La banda Pelletier — Astra: Il ladro di Bagdad — Atlante: Calvario della colpa, telefono 491808 — Attualità: Per chi suona la campana — Augustus: La banda Pelletier — Aurora: La strige del drago — Ausonia: Non c'è tempo per l'amore — Barberini: Duello al sole — Bernini: Fascino — Brancaccio: La muraglia delle tenebre — Capitol: La cortesa di Parma — Capranica: Duello al sole — Capranichetta: Duello al sole — Centocelle: Amanti senza amore — Centrale: La vendetta del Dahomey — Cine-Star: Gran Festival di Walt Disney — Clodio: Ritrovarsi — Colà di Rienzo: La fanatrice di Singapore — Colonna: La donna del lago — Colosseo: Narciso nero — Corso: Il giudice Timberlane — Cristallo: I cavalieri dalle maschere nere — Delle Folle: Ha trovato una stella — Delle Maschere: Le mie due mogli — Delle Vittorie: Dietro la porta chiusa — Diana: Vieni a vivere con me — Doria: Gli assassini sono tra noi — Eden: Ritrovarsi — Esquilino: San Giovanni Decollato - Amore a Sigma Chi — Europa: Duello al sole — Excelsior: Molti sogni per le strade — Farnese: Il miracolo delle campane — Fiamma: Catene della colpa — Felgore: Nero — Fontana Trevi: Il treno ferma a Berlino — Galleria: Fascino — Garbatella: La Bianca dell'Ovest — Giulio Cesare: Vieni a vivere con me — Golden: Il tesoro della Sierra Madre — Imperiale: Il treno ferma a Berlino, dalle 10.30 antim. — Induno: La voce della tempesta — Iris: Lena di mele peccato — Italia: La cara rossa — Massimo: Madame Sans Gêne — Maxxini: E le mura caddero — Metropolitan: Duello al sole — Moderno: Il giudice Timberlane — Modernissimo: sala A: Tarzan e i cacciatori bianchi; sala B: Molti sogni per le strade — Nuovo Mario: Il bacio della morte — Novocine: Il cigno nero — Odeon: Scandalo a Parigi — Odescalchi: Anime in delirio — Olympia: Finanze sul Messico — Orfeo: Follie per l'opera — Ottaviano: Brividi d'amore — Palestrina: Dietro la porta chiusa — Parioli: Tarzan e i cacciatori bianchi — Planetario: La battaglia per la bomba atomica — Ponteneo: Gina — Plaza: La certosa di Parma — Politeama Margherita: Pedro Sergio — Quirinetta: « Miracle on 34th Street » — Reale: Tarzan e i cacciatori bianchi — Rex: La banda Pelletier — Rialto: Follie per l'Opera — Rivoli: « Orchidea bianca » — Roma: Un quarto a Nord-Ovest - Ave Maria — Rubino: Il miracolo delle campane — Sala Charitas: chiuso — Salario: Musica santa — Sala Umberto: Erano tutti miei figli — Salone Margherita: Il giudice Timberlane — Savoia: La muraglia delle tenebre — Smeraldo: Erano tutti miei figli — Splendore: Il cavaliere misterioso — Stadium: Il treno dei guai — Supercinema: Fascino — Tiburtino: Io ho ucciso — Trieste: Un angelo è caduto a Oklahoma di Loodra — Verbano: Aprile: Il massacro di Fort Apache — Verbano: Fuga di terra — Vittoria: Arriva John Doe!

Giacca che praticano la riduzione E.N.A.L.: Cristallo, Sala Umberto, Esquilino, Roma, Acquario, Appio, Aquila, Arenula, Astra, Ausonia Clodio, Folgore, Garbatella, Iadana, Iris, Impero, La Fenice, Marconi, Nuovo, Novocine, Odescalchi, Olimpia, Orfeo, Parioli, Salario, Ulpiano, Tuscolo, Trieste, Palestrina, Verbano, Goldonetta, Ottaviano, Adriate, Rex, Excelsior.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Dal rapert. Roma — 12: « Arie napoletane del '700 » — 13.25: Dischi — 13.30: Orchestra sinfonica — 14: Ferrari orch. — 14.40: Il duo Al chitarre Cortiglia-Greco — 17: Pomeriggio musicale — 19.35: La voce dei lavoratori — 20.32: « Bloop... ial » — 22.35: Musiche di G. Sebastiano Bach e W. Amadeo Mozart

RETE AZZURRA — Ore 13.20: Orch. Cetra — 14.30: « Canti di Spagna e di Grecia » — 18: Musiche antiche e moderne — 18.30: Ballabili e canzoni — 21: Concerto sinfonico — 22.25: Angelini orch.

SCHIAVONE
OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca
Via Montebello N. 88 - Via Sistina N. 58-c - Borgo Pio N. 149 - Viale Regina Margherita N. 35

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

"PER LA VOSTRA E LA NOSTRA LIBERTA',,

Solidarietà italiana con la Spagna antifranchista

Longo e Fausto Nitti affermano l'unità delle forze democratiche contro il fronte dell'imperialismo

Per iniziativa del Comitato di aiuti alla Spagna repubblicana, si sono svolte ieri in tutte le città d'Italia manifestazioni di protesta contro il regime falangista e di solidarietà con i combattenti antifranchisti. Le manifestazioni hanno avuto un largo successo dovunque. Sono state aperte sottoscrizioni per inviare aiuti ai repubblicani di Spagna.

A Roma la manifestazione ha avuto particolare significato per la presenza di Luigi Longo, organizzatore delle Brigate Internazionali che combatterono eroicamente in terra di Spagna per la libertà del popolo spagnolo. Il comizio ha avuto luogo al cinema Reale, affollatissimo. Sul palcoscenico erano rappresentanti del Comitato romano pro-Spagna libera. Alla Presidenza è stata chiamata la signora Joyce Lussu, valorosa combattente partigiana, la quale ha illustrato il significato della settimana di solidarietà che si è tenuta in Italia e, dopo aver stigmatizzato la collusione tra il Vaticano e il boia Franco, ha dato la parola all'oratore del Partito Socialista, Fausto Nitti. Nitti ha rievocato con parole appassionate la lotta eroica durata in terra di Spagna tre anni e che continua ancora. Ha ricordato che oggi a salvare Franco e a sostenerlo sono proprio quelle potenze anglosassoni, contro cui pure Franco tramò insieme con Hitler e Mussolini e ha concluso ammonendo che oggi contro l'imperialismo americano e i suoi alleati franchisti i popoli liberi di tutto il mondo fanno proprio il motto dei repubblicani di Spagna: *no pasaran!*

Dopo la lettura delle adesioni alla manifestazione, che sono venute dal Partito Repubblicano laico, dall'Associazione Perseguitati Politici, dall'Alleanza giovanile e dall'U.D.I., ha la parola, salutato con un caldissimo applauso dall'assemblea in piedi, il compagno Luigi Longo.

Longo sottolinea che la manifestazione non ha solo un significato di solidarietà umana con i perseguitati e gli oppressi di Franco. Essa nasce dalla consapevolezza che la lotta degli uomini liberi è una sola e il fronte è un fronte solo. « Quando noi garibaldini — ricorda Longo — andammo a lottare in terra di Spagna, vi andammo non solo per difendere la libertà del popolo spagnolo, ma anche la nostra libertà ». « Per la vostra e per la nostra libertà » era scritto sulle bandiere delle Brigate Internazionali. E allora come oggi il nemico era uno solo: l'imperialismo e la reazione. Questo sapevano anche gli imperialisti anglo-franco-americani, i quali, con la ipocrisia del « non intervento », fecero di tutto per salvare Franco.

Longo spiega i motivi di questo atteggiamento. Gli imperialisti appoggiano Franco, perché hanno bisogno di regimi, i quali tengano in catene i popoli. Essi temono i popoli liberi, perché i popoli liberi sono per la pace e contro le aggressioni imperialiste.

Questo spiega anche i legami che legano al carro americano De Gasperi, Scelba e Pacciardi. Ma a Pacciardi, il quale oggi tenta di riesumare nell'esercito le leggi antidemocratiche e anticomuniste del fascismo — vorremmo ricordare che quello che decide è lo spirito del soldato. Senza armi e senza mezzi — conclude Longo — abbiamo resistito per tre anni in Ispagna, abbiamo fatto la guerra partigiana. E le armi americane, che oggi Marras va a sollecitare a Washington, hanno fatto una singolare fine in Cina: sono servite agli eserciti di Mao Tze Tung per battere Ciang Kai Scek.

Dopo avere inviato un saluto ai caduti italiani per la libertà di Spagna — dal repubblicano Angeloni al socialista De Rosa, al comunista Picelli — Longo invita a imparare dal popolo spagnolo. Quel popolo potè resistere, perché seppe unirsi. Realizziamo anche noi una larga unità popolare nella nuova fase di lotta per la pace e per la libertà dei popoli.

Un applauso commosso saluta le ultime parole di Longo. Tutti i presenti in piedi cantano l'Internazionale. La signora Lussu chiude il comizio con l'annuncio della somma raccolta nella sala — circa 40 mila lire — che andrà ad aiutare i combattenti di Spagna nella loro resistenza alla dittatura franchista.

Pio XII benedice il boia Fra

Pio XII ha ricevuto ieri il nuovo ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, al quale ha rivolto un discorso di saluto. Al delegato del boia Franco il Pontefice ha dato la sua benedizione, nonché al « capo dello Stato e del Governo » (Franco) al quale dovrà essere concessa quella stima che esso si merita « per i grandi servizi prestati alla causa della religione e della civiltà ».

VITTORIA IN GRECIA

Tremila partigiani occupano Karditza

ATENE, 13. — Quattro brigate dell'Esercito democratico di Markos, forti di 3.000 uomini, hanno attaccato e occupato la scorsa notte la città di Karditza in Tessaglia.

La città che conta una popolazione di 15 mila abitanti, è stata attaccata nelle prime ore di ieri dai partigiani che, vinta la resistenza della guarnigione monarco-fascista, sono penetrati nell'abitato nella tarda sera.

Secondo notizie di fonte americana grossi reparti monarco-fascisti sono stati inviati nella zona dal comando di Atene e un'accanita battaglia sarebbe tuttora in corso.

Radio Grecia libera ha rivolto ieri un vibrante elogio all'attività svolta dall'Undicesima Divisione dell'esercito democratico greco « vincitrice di due mesi di combattimenti ». L'XI Divisione ha sostenuto durante tale periodo 13 battaglie offensive, con un totale di 148 scontri coi monarco-fascisti infliggendo loro la perdita di 2.443 morti, di 160 autocarri distrutti, e di 96 postazioni di mitragliatrici abbattute. L'XI Divisione ha inoltre stampato e distribuito 72 mila manifestini fra i soldati dell'esercito monarchico.

L'ASSEMBLEA HA MANCATO AI SUOI COMPITI

La terza sessione dell'ONU nel giudizio di Viscinski

Il sabotaggio della maggioranza americana alla collaborazione internazionale e alla pace

PARIGI, 13. — Ieri alle 16 la terza sessione dell'Assemblea generale dell'ONU ha chiuso i suoi lavori, che saranno ripresi in aprile presso la sede permanente di Lake Success.

Nell'ultima seduta sono stati pronunciati discorsi da parte di Trygve Lie, dei capi delle delegazioni francese, americana e sovietica e dei delegati di Gran Bretagna, Cina, Messico e Australia.

Dulles per gli Stati Uniti, Schuman per la Francia e gli altri, hanno cercato di cancellare l'impressione negativa suscitata nell'opinione pubblica mondiale dai risultati dalla politica americana di diktat di cui si è fatto abbondante uso durante questa sessione. Dulles è giunto al punto di affermare che la sessione di Parigi ha fatto « miracoli », senza segnare al suo passivo neppure un fallimento.

Dal canto suo il delegato sovietico Viscinski ha dichiarato invece che « la delegazione dell'URSS non può associarsi ad una valutazione positiva poichè la maggioranza, obbediente alle direttive degli S. U. e della Gran Bretagna, ha fatto di tutto per impedire che l'Assemblea adottasse le misure miranti al consolidamento della collaborazione internazionale ed al rafforzamento della pace e della sicurezza ». Viscinski ha ricordato a questo proposito le proposte sovietiche per la riduzione degli armamenti e per il divieto dell'arma atomica che sono state respinte, la decisione di prolungare l'attività di un organo illegale come la Piccola Assemblea e della Commissione balcanica; a queste importanti questioni, che non hanno trovato una soluzione effettiva, va aggiunta la decisione concernente l'ammissione di nuovi membri all'ONU che contiene raccomandazioni che violano la Carta dell'ONU.

« La terza sessione dell'ONU — ha detto Viscinki — ha scritto nella storia dell'organizzazione delle Nazioni Unite vergognose pagine con i tentativi della cosiddetta maggioranza di violare la sovranità degli altri Stati. Non si può quindi parlare dei successi di questa sessione ».

« In questa sessione — ha concluso Viscinski — la maggioranza ha rafforzato la propria politica direttiva ad indebolire la collaborazione internazionale. Ciò significa che la sessione dell'Assemblea generale non ha adempiuto al suo principale compito consistente nel rafforzamento della pace ».

Il Presidente Ewat, che ha pronunciato il discorso conclusivo, non ha potuto non ammettere che i risultati della sessione non offrono alcun motivo di esultanza. L'Assemblea ha quindi chiuso i suoi lavori.

Tra gli ultimi provvedimenti presi dall'Assemblea generale nella sua seduta notturna, figura la creazione di una Commissione internazionale per la Corea. Tale Commissione sarà costituita dai delegati dell'Australia, Cina, Salvador, Francia, India, Filippine e Siria.

Il Parlamento transgiordano per l'annessione della Palestina

AMMAN, 13. — Il Parlamento transgiordano riunitosi questo pomeriggio ha deciso all'unanimità di approvare le proposte del Governo tendenti a unire la Palestina alla Transgiordania in un unico regno; risolvere il problema palestinese mediante un compromesso ovvero con le armi; compiere tutti gli sforzi possibili per permettere ai profughi palestinesi di rientrare nelle loro case.

Nel corso della seduta vari oratori hanno criticato l'atteggiamento della Lega Araba e degli Stati arabi « le cui decisioni non sono state mai tradotte in pratica » ed hanno reso omaggio alle forze armate transgiordane.

I PADRONI NEGANO I SALARI E LA GRATIFICA NATALIZIA

Invio di un milione ai minatori minacciati di fame dalla Carbosarda

Tentativo di serrata alla Breda e alla Marelli di Milano - Operai, tecnici e piccoli produttori al Convegno per la difesa dell'industria

CARBONIA, 13. — La Direzione della Carbosarda ha oggi fatto sapere che a causa della « non collaborazione », che dura da 67 giorni, non si producono le qualità di carbone che trovavano smercio nel Continente e sono cessati i finanziamenti bancari. Per questi motivi la Direzione ha annunciato che non potrà far fronte alla corresponsione integrale dei salari e al pagamento della gratifica natalizia. I minatori che da due mesi ricevono solo il 50 per cento dei salari, sono minacciati quindi di affamamento.

Essi hanno ricevuto oggi un secondo milione di lire dalla C.G.I.L. e ciò li sosterrà nella lotta per impedire la smobilitazione della Carbosarda, e per continuare a richiedere il passaggio delle miniere ad una gestione operaia.

Le trattative intanto a Roma

I licenziamenti a Milano

MILANO, 13. — A distanza di una settimana dal primo tentativo che era stato sventato in tempo, la Direzione della « Breda » ha oggi dichiarato nuovamente la serrata, dopo una tempestosa riunione stamani in Prefettura. Contemporaneamente la Direzione della « Magneti Marelli » adottava la stessa misura. La Direzione della « Safar » si è completamente estraniata dalla situazione dello stabilimento fin dalla scorsa settimana e praticamente la serrata vige anche là con tutte le maestranze presenti, ma ogni lavorazione ferma.

La situazione è molto seria. Nel pomeriggio un nuovo incontro per la « Breda » è risultato infruttuoso per la posizione di intransigenza degli industriali. Il Prefetto da parte sua ha promesso di discutere domani con i dirigenti e di dare quindi una risposta ai lavoratori.

Intanto alla « Magneti Marelli » la Direzione aveva imposto per stamattina un primo blocco di sospensioni dal lavoro concernente 550 lavoratori quasi tutti qualificati e con una lunga anzianità di servizio. Ma poiché questi stamattina si sono presentati ugualmente al lavoro, il corpo dei dirigenti è uscito a sua volta dallo stabilimento, evidentemente obbedendo a una norma prestabilita.

Ieri mattina intanto si era svolto al teatro Puccini l'annunciato convegno per la difesa della struttura industriale di Milano. L'atmosfera era quella di un'assemblea convocata in periodi di emergenza: uno spirito di grande combattività animava i lavoratori presenti. Alla presidenza del convegno si trovavano l'on. Santi, segretario della CGIL, l'on. Venegoni membro del Comitato regionale dei Consigli di Gestione, l'avv. Paolo Sella rappresentante dei dirigenti delle piccole e medie industrie e altri dirigenti sindacali. L'intervento di un rappresentante della « FIM » nella persona del prof. Marcantonio ha contribuito alla vivacità polemica del convegno. Le tesi conformiste del rappresentante governativo sono state facilmente debellate dall'argomentazione concreta dei rappresentanti di quelle fabbriche che il « FIM » stesso — col suo finanziamento e controllo — sta avviando alla rovina. L'industriale Paolo Sella ha violentemente attaccato la politica economica del governo

I contratti agrari discussi a Montecitorio

Le sinistre denunciano l'insufficienza della legge Segni-Grassi contrapponendovi il progetto Bosi-Grieco

La Commissione parlamentare presso l'Agricoltura ha intrapreso da alcuni giorni l'esame del progetto Segni-Grassi per la cosiddetta riforma dei contratti agrari; la discussione si svolge contemporaneamente sul progetto di riforma presentato tempo fa al Senato dai compagni Grieco e Bosi, ora ritirato dal Senato e ripresentato alla Camera in contrapposizione al progetto governativo.

Sulla base del progetto Bosi-Grieco, le sinistre hanno energicamente criticato la cosiddetta riforma governativa, che non è affatto degna di tal nome. Il progetto Segni-Grassi si limita infatti a ratificare la situazione attuale quale è risultata dalle dure lotte dei contadini; non si spinge mai oltre, e in alcuni punti compie anzi un passo indietro. Ciò è indicativo della nessuna volontà che anima la D. C. di fare una profonda riforma agraria nel nostro paese.

Le sinistre — in particolare il compagno Grifone — hanno criticato innanzi tutto il fatto che nella legge non sia accolto interamente il principio della disdetta « per giusta causa »; la legge contempla in proposito così estese eccezioni (seguendo la volontà della Confida e dell'agrario Grassi), da compromettere la stessa affermazione di principio. Nella legge, inoltre, non si fa parola della partecipazione dei lavoratori alla direzione della azienda mediante i consigli di fattoria. Perfino gli obblighi feudali sono aboliti soltanto a parole, e con una formula così vaga che equivale a un mantenimento di quel privilegio feudale. Il progetto Segni-Grassi — ancora — non fissa la misura dei canoni di affitto, lasciandone la determinazione all'arbitrio delle Commissioni provinciali. Il canone — hanno sostenuto le sinistre — deve invece essere ancorato alla rendita fondiaria.

Infine il progetto Segni-Grassi non contempla affatto i contratti per i salariati agricoli: ossia esclude da ogni beneficio centinaia migliaia di famiglie contadine. Non ostante ciò alcuni d.c. — facenti capo all'agrario Rivera — si mostrano contrari al progetto governativo ritenendolo troppo avanzato! Nei prossimi giorni la Commissione inizierà l'esame dei singoli articoli dei due progetti.

In seduta plenaria, la Camera ha ascoltato ieri lo svolgimento di alcune interrogazioni e interpellanze. Tra queste una del compagno LIZZADRI, che ha letto un vergognoso telegramma di Andreotti alla D. C. di Alatri, comunicante la creazione di somme a favore del Seminario, della Casa parrocchiale, e di una serie di istituti consimili locali. Le somme stanziate per la riparazione di questi edifici — qui è il grave — sono stati detratte dai fondi danni di guerra! Ciò mentre i veri sinistrati di guerra di Alatri dormono tuttora nelle grotte, e vi sono lasciati col pretesto che mancano i fondi.

Il compagno AUDISIO ha poi svolto con estrema efficacia e ampia documentazione una interpellanza sulla crisi della industria del cappello in Italia, chiedendo l'intervento del governo per alleviare le condizioni dei 60.000 lavoratori del cappello, che oggi vivono di un reddito non superiore alle 18 mila lire mensili, e per sollevare le condizioni di questa industria che sarebbe in grado di esportare prodotti per 25 miliardi di lire all'anno se non venisse osteggiata.

Il governo ha risposto genericamente, chiudendo gli occhi dinanzi alla dimostrata attività speculativa degli industriali, responsabili della rovina della nostra tradizionale attività produttiva in questo campo.

Domani dovrebbe iniziarsi la discussione sui fitti.

Il boia Kesselring in vacanze natalizie

MONACO, 13. — Il feldemaresciallo Kesselring, condannato all'ergastolo da un tribunale inglese in Italia per crimini di guerra, ha ricevuto una licenza di otto giorni, da trascorrere nel pressi di Monaco con sua moglie, in occasione delle feste natalizie.

DAI CHIMICI DI VIGEVANO

2223 voti ai comunisti e 8 voti ai democristiani

MILANO, 13 — Schiaccianti vittorie sono state riportate dalla corrente sindacale comunista nel corso delle recenti elezioni sindacali.

Alle elezioni del Sindacato chimici di Vigevano la lista di Unità sindacale (comunista) ha riportato 2223 voti, quella socialista 222, mentre saragattiani hanno ottenuto 55 voti i democristiani 8 e gli indipendenti 1.

A Garlasco, in provincia di Pavia, nelle elezioni del Sindacato dell'industria la corrente comunista ha riportato 299 voti, i socialisti 39, contro gli 8 voti degli indipendenti e 1 dei saragattiani.

Personalità peroniste coinvolte in uno scandalo

Dodici milioni di pesos truffati nella vendita di una inesistente fabbrica d'alluminio italiano

BUENOS AIRES, 13 — L'A.P. informa che la polizia argentina ha reso noto oggi di aver appurato che il governo di Buenos Aires è stato defraudato di una somma che probabilmente supera i 12 milioni di pesos, nel corso di una trattativa per il trasferimento di una fabbrica di alluminio da Trieste.

Sono state arrestate quattordici persona tra le quali il ten. col. Juan Carlos Basso, coordinatore del piano quinquennale e funzionario della Segreteria del Presidente Peron; Hermilio Antonio Facio, Capo della Polizia presidenziale; Horacio Colombo Rapallo, vice Presidente del « Banco Credito Industrial », il quale, alcuni mesi fa, era stato premiato con una medaglia scelta da Peron per compensare gli impiegati fedeli. Il capo della Polizia Facio era riuscito a ragranellare con vari sistemi truffaldini la bella somma di 250 milioni di pesetas.

Base dell'accusa è che un credito di 12.000.000 di pesos era stato concesso ai due italiani — Franco Grenda e Giulio Oppi, ora in Italia — da parte della Banca Argentina di Credito Industriale per facilitare il trasferimento da Milano a Buenos Aires di un impianto industriale per la fabbrica di alluminio. Tale impianto — ha detto il giudice istruttore non esiste e Gronda e Oppi hanno incassato 3.200.000 pesos a titolo di illegittima ricompensa.

Gli argentini coinvolti nello scandalo sono accusati non soltanto di aver omesso di difendere i diritti del Governo del loro Paese ma qualcuno di essi anche di corruzione passiva.

Il giudice ha reso noto che il tenente col. Juan Carlos Basso il quale aveva approvato l'affare, aveva deliberatamente chiuso gli occhi sul fatto che « bauxite, materia prima indispensabile per la fabbricazione dell'alluminio, non esiste in Argentina

L'Inghilterra parteciperà ai campionati mondiali 1950

LONDRA, 13. — La Federazione calcistica inglese ha deciso di partecipare con una propria rappresentativa ai prossimi campionati del mondo che verranno disputati nel 1950 il Brasile.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

ERA PREVEDIBILE

Piove, fa freddo: ci vuole l'**impermeabile**, il **soprabito**. Ne abbiamo visti molti nei vari negozi, ma i più belli e convenienti si trovano da **SUPERABITO, Via Fo 29-F, angolo via Simeto.**
VENDITA ANCHE RATEALE

ASPICHININA

per la cura razionale

DEL RAFFREDDORE E DELL'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è confermato da lavori sperimentali e ospedalieri di sommi farmacologi e clinici.

Con due compresse di ASPICHININA si tronca il raffreddore al primo insorgere.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme infuenzali.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

Recenti ricerche di clinici e di scienziati, tra cui il grande farmacologo di Pisa prof. Stinco, dimostrano le proprietà e le utili applicazioni dell'Aspichinina per prevenire e curare le gravi manifestazioni dell'influenza.

Nell'ultimo congresso di medicina interna tenutosi a Bologna ha destato particolare interesse la comunicazione del dr. Antoniotti sul meccanismo d'azione dell'associazione salicilico del bromidrato di chinino (Aspichinina) per la cura delle cefalee e delle nevralgie influenzali.

PICCOLA PUBBLICITA'

SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 63-964 ore 8.30-13. Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia. concessionaria esclusiva

? OCCASIONI L. 18

ATTENZIONE!!! Pellicce pronte L. 10.000-18.000-25.000 che si pagano in dodici mesi senza anticipo senza interessi. Le più eleganti guarnizioni selezionati da L. 2.000 in poi. Tutto l'assortimento vastissimo della Ditta « M.A.P.I.L. » a Vostra disposizione pagando in un anno senza anticipo e come preferirete. Le pellicce più belle che esistono. Non esitate recatevi subito da « M.A.P.I.L. », via Campo Marzio 65 primo piano.

BAMBOLE bellissime infrangibili risparmierete acquistandole direttamente fabbrica. Via Labicana 29.

MACCHINE maglierie officina riparazioni, aghi, accessori tutti tipi. Italmaglia, Grillo 1-A (651.831)

PELLICCERIE « L.A.M.A.R. » Grande vendita delle meravigliose Pellicce L.A.M.A.R. nei « Modelli » di Parigi-Roma-Londra-NEW York. Pellicce pronte da L. 10.000-15.000-20.000 ed oltre. Volpi magnifiche in 22 qualità da L. 1.900 in poi. Persiani da L. 140.000 in poi. Tutto l'assortimento più fine dall'agnello al capretto alla marmotta al persiano etc.... creato da una casa specialista di sola pelliccieria, dove troverete non parole ma tutte le pellicce più nuove e più eleganti. Pagamenti come si vuole: o in un anno senza anticipo oppure da marzo in poi e senza interessi!!! « L.A.M.A.R. », via S. Caterina da Siena (piazza Minerva) primo piano. Telefono 67806.

PELLICCE sconto sartoria da 10.000 oltre la 12 rate. TAMMARO, Germanico 172 primo piano 372795.

RADIOPRATI 361.194 migliori marche cambia ripara rimoderna, vende rateando. Via Orazio 15.

9 Mobili L. 12

TUTTA Roma parla!!! Della grandiosa svendita sottocosto. Assortimento mobili. Anche rateal-mente. « Babuscì », piazza Colarieano (cinema Edera).

SOPRABITI STORM DA Sanfrancisco Eleganza TONACELLI 4 - TEL. 681.610 RIPETTA 142 - TEL. 51.227

LAMAR Pellicce VIA S. CATERINA DA SIENA, 46 (P. MINERVA) PRIMO PIANO TEL. 67806

Grande vendita delle meravigliose pellicce LAMAR nei «Modelli» di Parigi - Roma - Londra - New York

Pellicce pronte da L. 10.000-15.000-20.000 ed oltre
Volpi magnifiche in 22 qualità da L. 1.900 in poi
Persiani da L. 140.000 in poi

Tutto l'assortimento più fine, dall'agnello al capretto alla marmotta al persiano etc, creato da una casa specialista di sola pelliccieria, dove troverete non parole ma tutte le pellicce più nuove e più eleganti.

Pagamenti come si vuole: o in un anno senza anticipo oppure da marzo in poi e senza interessi!!!

LAMAR - Via S. Caterina da Siena, 46 (P.za Minerva) - primo piano - Telefono 67.806

TEXTEL

NUOVA DITTA

PER FARSI UNA CLIENTELA OFFRE AL

SOLO PREZZO DI COSTO

TESSUTI DI LUSSO PER UOMO E SIGNORA
CONFEZIONI - IMPERMEABILI - PELLICCE

Visitateci e diverrete nostri clienti

ROMA - Via della Stelletta, 13 (P. Campo Marzio)

COMUNICATO

PIETRO PAVONI — mobiliere — è il solo che in Roma può arredare la Vostra casa a prezzo veramente onesto e con

PAGAMENTO A FACOLTA' DEI SIGNORI CLIENTI

Ne volete la certezza? Recatevi nei suoi negozi in:
Via Tiburtina, 128-130 — Via dei Reti, 45-47 — Via Prenestina, 17

ATTENZIONE !!!

A tutti i Signori Clienti che acquisteranno per lire 150.000 la Ditta offrirà un pacco « Ambrosiano » contenente: due lenzuola, 2 federe, 4 asciugamani di spugna, 1 tovaglioto per sei, 2 grembiuli, 12 fazzoletti Per cifre non inferiori a L. 50.000 la Ditta regalerà una cassetta natalizia

Basteranno pochi confronti !!

ASSORTIMENTO - QUALITA' - ONESTA' DEI PREZZI

mercoledì 15 dicembre
Febro a campomarzio
tradizionale vendita di
Scampoli
occasioni in tutti i reparti

ANNUNCI SANITARI

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE - PELLE
Via Palestro 36 p.p. int. 3 ore 8-11, 14-

Dottor **DAVID STROI**
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Ulcere
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo
Telef. 34-591 - Ore 8-13 e 16-
Festivo 9-13
Via del Tritone 87
di fronte al « Messaggero »
Orario 14-19 Tel. 488.087

CURE SPECIALISTICHE
SCUOLA FRANCESE
per Veneree - Pelle - Apparato Urinario - Reni - Fegato
ESQUILINO
Via Varrone 8 - Telefono 8-5-2-6
(Come arrivare: Linea circolare)
ore 8-20
V.C. ALBERTELLI - ASSISTENZA - SALE RISERVATE

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze, anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post matrimoniali. Ore 9-12; 16-19 Festivi 9-11
Dott. CARLETTI
Piazza Esquilino 12 (Sale separate)
Non si curano malattie veneree

Ore 9-10 - 15-17 **OBESITA'**
Telef. 45-272 **FEGATO** dott. CASTELLANI
V. Zucchelli 12 (ang. Tritone) **DIABETE**

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest. 10-12 e per appuntam.
Via Principe Amedeo 2
(ang. Via Viminale presso Stazione)

Dottor **ALFREDO STROM**
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Ulcere - Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo) Telef. 51.899
Ore 8-20 - Festivi 8-13

CRISI NEL PIANO MARSHALL

La Francia minaccia rappresaglie contro l'economia inglese

PARIGI, 13. — Secondo l'opinione degli ambienti bene informati la prossima riunione dell'O.E.C.E. (Comitato economico europeo per il piano Marshall) darà probabilmente luogo ad un'ampia discussione critica da parte di delegati di varie nazioni sul piano economico quadrinnale presentato dalla Gran Bretagna. Nessun progresso sembra sia stato finora raggiunto per la conciliazione degli altri programmi dei paesi europei con il piano britannico, che imporrebbe severe limitazioni al mercato britannico per la importazione di prodotti europei. Negli ambienti ufficiali francesi si dichiara che l'applicazione del piano britannico costringerebbe l'Europa continentale ad avviarsi verso l'autarchia economica, distruggendo ogni speranza di una ripresa economica dell'Europa occidentale e annullando l'opera dell'OECE.

Le speranze di un compromesso soddisfacente, che consenta di elaborare un piano unico concertato fra i sedici paesi europei aderenti all'O.E.C.E. sono notevolmente ridotte dopo le dichiarazioni fatte da Bevin alla Camera dei Comuni giovedì scorso nelle quali si accusava la Francia di voler esportare troppi generi di lusso. Il Ministero degli Esteri francese replicava sabato sera con una nota ufficiosa in cui si sosteneva che il grosso delle esportazioni francesi in Gran Bretagna è costituito oggi, come prima della guerra, da generi di prima necessità come lanerie, legname e prodotti chimici.

Un portavoce francese ha dichiarato che, se il piano britannico non verrà modificato, vi è il pericolo che la Francia si veda obbligata a ricorrere al sistema usato dalla Germania nel 1930 e cioè di usare merci di produzione nazionale in luogo di quelle acquistate solitamente sul mercato internazionale. « Prima della guerra — egli ha proseguito — noi avevamo un deficit nella bilancia dei pagamenti in sterline con i territori d'oltremare dell'Impero britannico ma questo deficit era bilanciato da un saldo attivo negli scambi commerciali con la Gran Bretagna. Ora il piano britannico mira a rendere noi e gli altri paesi europei debitori permanenti della sterlina e a creare una crisi di sterline che sarebbe altrettanto grave quanto quella crisi del dollaro che il piano Marshall è destinato a combattere ».

Mosko e Potios oggi in tribunale

Questa mattina, a un anno e mezzo di distanza dal tragico rogo della « Minerva-Film », che fece fremere di raccapriccio tutta Italia, compariranno davanti alla XII Sezione del Tribunale Penale i responsabili del terribile disastro: Antonio Mosco e Costantino Pozios, proprietari della Minerva, Vittorio Sallustri, Luigi Marsi, Eugenio Ceccare e Cesare Pagini, dipendenti della ditta.

Tutti i nostri lettori ricorderanno le terribili esplosioni e il violento incendio, che, nel giro di pochi minuti, distrussero tutta un'ala del fabbricato di via S. Martino della Battaglia. Fu la sera del 24 maggio 1947. Ventiquattro persone perirono tra le fiamme.